



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce

## IL SEN. GIORGIO DE GIUSEPPE E' IL NUOVO DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE UNANIME LA SUA NOMINA

Con unanime consenso e per alzata di mano, il Consiglio Provinciale ha nominato **difensore civico della Provincia il sen. Giorgio De Giuseppe**, che ricoprirà la carica per cinque anni a partire dal suo insediamento.

In apertura della seduta del Consiglio Provinciale, il presidente Gabellone ha presentato ufficialmente all'assemblea il **dott. Giacomo Mazzeo, nuovo segretario generale dell'Ente**.

<< Vi saluto tutti – ha dichiarato il dottor Mazzeo - spero di potervi assistere come merita la Provincia. Sponderò il mio ruolo a garanzia di tutti, senza distinzione di maggioranza e opposizione, al fine di assicurare il corretto espletamento del vostro mandato>>.

Subito dopo il consigliere **Sergio Blasi** ha annunciato le sue dimissioni dal Consiglio Provinciale, confermando l'impegno che aveva assunto in campagna elettorale, nell'ipotesi di una sua doppia elezione alla Provincia e alla Regione.

<< Da consigliere regionale – ha dichiarato il consigliere dimissionario - seguirò da vicino l'attività della provincia per sostenerne le iniziative ed impegnarmi per la valorizzazione delle grandi risorse di questo territorio>>.

Da parte dell'intero Consiglio è stata manifestata stima incondizionata nei suoi confronti per l'attività politica svolta in varie sedi istituzionali. Anche il presidente Gabellone ha avuto parole di grande apprezzamento per lui.

<<Abbiamo spesso lavorato insieme nelle istituzioni – ha dichiarato il presidente della Provincia - trovando il modo di percorrere tratti di strada insieme, convinti che a volte è necessario trovare intese da differenti posizioni politiche nell'interesse della Comunità. Il Consiglio perde un supporto ed un apporto importanti, ma siamo certi che Sergio Blasi si spenderà in maniera onesta e leale per il bene del Salento. Riconosciamogli anche il merito perchè da segretario regionale del suo partito ha voluto dare una testimonianza di sano comportamento nelle istituzioni. Ci lascia con i nostri migliori auguri e con la nostra convinzione che saprà fare gli interessi della Puglia col cuore sempre rivolto al Salento e alla sua provincia>>.

Il Consiglio ha poi preso atto dell'adesione del consigliere provinciale **Sandro Quintana** al Gruppo Consiliare U.D.C.

Intervenendo su due interrogazioni a propria firma, inerenti il servizio di trasporto degli studenti disabili delle scuole superiori e la situazione dei lavoratori della società TEG di Tuglie, la consigliera **Loredana Capone** ha espresso preoccupazione per la drastica riduzione delle risorse finanziarie destinate alle politiche sociali ed ha chiesto al presidente Gabellone, già impegnato in altre sedi istituzionali per tutelare questi lavoratori, di istituire un tavolo per garantire maggiore assistenza ad essi.

Il Consiglio ha poi proceduto all'elezione a scrutinio segreto del Collegio dei revisori dei conti. Sono risultati eletti il dottor **Giuseppe Tanisi** (iscritto nel registro dei revisori contabili) che ha riportato 17 voti e sarà il presidente del Collegio; **Fabio Campobasso** (iscritto all'albo dei ragionieri) con 17 voti (componente) e **Gianfranco Conte** (iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti) con 12 voti (componente).

Dopo una breve sospensione dei lavori, chiesta dal presidente Gabellone per incontrare tutti i Capigruppo, il Consiglio Provinciale ha nominato il **sen. Giorgio De Giuseppe** difensore civico della Provincia. Grande stima e sinceri apprezzamenti sono stati espressi da tutta l'assemblea nei confronti del nuovo difensore civico provinciale.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce

<< Manifesto totale adesione alla nomina scelta del sen. Giorgio De Giuseppe per la alta sua morale professionale e politica - ha dichiarato **Biagio Ciardo** – in poche parole è compreso il consenso senza riserve verso un uomo che ha servito le istituzioni per lunghissimo tempo e continua ad essere un punto di riferimento per tutto il Salento. Mi permetto di leggere tre righe della relazione dell'on. Urso nelle quali è sintetizzato il messaggio della difesa civica: mi auguro che la difesa civica intesa come tutela del cittadino e presidio per raggiungere il buon andamento e l'imparzialità amministrativa vada sempre considerata e voluta, saldando al meglio il Paese legale e il Paese reale, consentendo di farla abitare negli occhi della gente, rendendo il cittadino condomino del 'palazzo. Non è un sogno>>.

<<Ho letto questo passaggio – ha concluso Ciardo – perché volevo cogliere l'occasione per ringraziare l'on Urso per il prezioso lavoro svolto per noi e per il Salento; un lavoro che ha aiutato i difensori civici dell'intera Nazione>>.

Altre belle parole sono state spese dall'on.le **Adriana Poli Bortone**. << Non voto il mio parente – ha dichiarato la consigliera provinciale e parlamentare europea - voto una espressione del territorio che appartiene ad una generazione di gentiluomini che hanno rappresentato il Salento in tutte le cariche istituzionali dello Stato che hanno ricoperto. E' un discorso che vale per **Codacci-Pisanelli**, per l'on.le Urso, esempi di onestà, di lealtà e di fedeltà alle istituzioni. Anch'io voglio ricordare qualche passaggio della relazione che Giacinto Urso ha affidato alle nostre riflessioni. In questo momento di difficoltà per la nostra Nazione, c'è una indicazione di Urso che condividi pienamente e che ho già cercato di veicolare. "In un momento in cui si chiedono sacrifici a tutti i cittadini, non bisogna approfittare di certe cariche per fare una sorta di scambio politico, come qualche volta accade". E' occasione per dire che il difensore civico provinciale può rappresentare i difensori civici di tutti i comuni della provincia; non è necessario che ciascun comune di doti del proprio. Penso che si possa serenamente discutere per invitare i consigli comunali a ritrovarsi nell'unico difensore civico provinciale>>.

Un atto d'indirizzo proposto dal consigliere **Vittorio Potì**, inerente le norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri, è stato fatto proprio dal Consiglio Provinciale che ha deliberato: a) di fissare indirizzi ineludibili nell'esercizio delle funzioni di competenza provinciale in materia di attività funeraria; b) di predisporre un piano provinciale di dislocazione di un congruo numero di crematori nel proprio territorio; c) di impegnare gli organi esecutivi e gestionali della Provincia nell'adozione degli atti di propria competenza nei tempi tecnici necessari.

Sono state ritirate: una mozione proposta dal Gruppo Consiliare P.D. sul ripristino del collegamento ferroviario Lecce -Torino, e una deliberazione relativa alla donazione al Comune di Ugento di una porzione dell'ex convento dei celestini di proprietà della Provincia.

Lecce,28.5.2010

l.m.